



Italia «formato vacanza»

La megafesta? Una gran noia

Niente contestazioni e solo consigli per gli acquisti

Ma come è una festa di vip? Mangiano, bevono, dicono stupidate come chiunque altro. Una bella noia, insomma, il megarduno della Val Fiscalina. Scompare le contestazioni annunciate (dagli organizzatori), i soliti nomi, qualche polemica da copione. Affidata, naturalmente, a Vittorio Sgarbi - «protestano quattro turisti poveracci. Sono degli stronzi» - e a Marta Marzotto: «Ma cosa vogliono da me quattro verdi di mare...?».

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE SARTORI

BOLZANO. Abbiamo uno scoop. Sapete cosa hanno inventato per i supervip? I cioccolatini all'oro. Presentati ieri «alla festa tirolese» del bel mondo sono profitti a Roma da «Golosia» esclusivamente per Immo Red, l'organizzatore del raduno. Fabbricati con i migliori cacao del mondo, ne recano il nome impresso in oro zeccchino direttamente sulla pasta. Si mangia tutto, «l'oro fa bene», assicura serio serio il produttore. Una sciolina, 100mila lire, ieri sono andati a casa. A mezzogiorno, in un locale, nell'una destinata a raccogliere le offerte di beneficenza a favore di «Noi per loro», l'associazione presieduta da Maria Pia Fanfani, erano cadute 17mila lire. Così via il mondo, così vanno le feste di vip. Che sembrano normali, normalissime, persino banali sagre. Questa, in Fischietto (valle dei pesciolini, tradotta in italiano Val Fiscalina), in particolare, ancora peggio: una fiera, una gita collettiva con l'obbligo sottinteso di comprare. Non basterà di penole, visto l'ambiente. Ma, e numeriamo gli stanti, i gioielli di Carità, le borse di Ferruzzi, gli agghi di Zileri, le pellicce di Pirelli, le camicie transivane della principessa Doris Fignatelli, gli ombrellini e cosmetici del «regio» rivale Marzotto. Presentato, dalla contessa così: «Marta ama le donne... Marta ama la freschezza dei corpi liberi... Marta ama le brezze marine... Marta si unge alle spalle con l'esperienza di donna... Marta ama l'uomo, un uomo dal quale prendere ma soprattutto al quale dare». Chissà che ne pensano i conti Alberto e Gaetano Marzotto, che organizzano la festa. E gli altri vip? Ecco l'angoscia, nonoscerli. Lucia Ruzoli, Maria Teresa Zoppas, Carraro (traitori), i Bollo (vini), Niccolaiti Romiti, i Rieilo (bruciato

tro verdi di bile». Slogatasi, passa subito a mostrare i suoi nuovi gioielli, spille enormi («me le fa un odontotecnico»), l'oro oggi, Vittorio Sgarbi assiste. Era venuto pronto a sostenere lo scontro con turisti e ambientalisti contestatori, che invece hanno declinato l'invito alla presenza scrivendo: «Non vogliamo essere utilizzati come ulteriore attrazione». Ma Sgarbi spara ugualmente a raffica la sua difesa della festa: «Protestano quei quattro turisti che invece della Festa tirolese la Croma vorrebbero che questo posto continuasse ad essere frequentato da poveracci come loro. Sono degli stronzi, la Croma inquina come la Ferrari». Il grande grato della festa, dovrebbe essere un bigname del paradiso sudtirolese. C'è una «tipica casetta in legno», una «tipica fontana», un antico punzone proveniente dalla zecca di Hall, dove fu sformato nel 1486 il primo dollaro della storia: prima ancora che si scoprisse l'America. E un recinto pieno di caprette, pecore e caproni alimentati da un vero malgoverno in costume. Thomas Vilgrater, arruolato per l'occasione e ammirato dal vip più degli ovini. La hostess che accompagna Sgarbi gli indica: «Là ci sono gli agnelli». «Dove?», si allarma equivocando. Tutta qua, la festa. Elicettata, sponsorizzata fino all'ultimo angolo, birra, formaggi tipici, speck «d'alta quota», vini blauburgunder, persino i tendoni e le staccionati. «Una baracconata», è l'ultima critica in una lettera del Cai. Ma qua sono tutti contenti. «Buona mangiata a tutti», saluta gli ospiti il sindaco di Sesto, Wilhelm Rainer, che promette: «Terremo sotto controllo ogni speculazione immobiliare». Ed è felicissimo Johann Vientler, direttore dell'Azienda di soggiorno: «Qua i vip li avevamo già, sono appena partiti il ministro degli Interni francese e il ministro della Cultura belga, però in incognito. Adesso vogliamo farlo sapere a tutti in che posto siamo. Le critiche? Non importa, quello che ci aspettavamo l'abbiamo ottenuto, la Val Fiscalina è su ogni giornale». E pomeriggio, si accumulano i piatti sporchi, su un palco inizia la sfilata degli sponsor. E la festa finisce con i consigli per gli acquisti.



Vip in festa in Val Fiscalina. La temuta contestazione non c'è stata, ma sono mancati molti nomi importanti

Duecento ragazzi italiani saranno ospitati per dodici mesi presso altrettante famiglie negli Usa

«Il mio liceo? Quest'anno è in Nevada»

PIETRO STRAMBA-BADIALE

ROMA. La scena: il piazzale davanti all'università «La Sapienza» di Roma. L'ora: mezzogiorno di ieri. I protagonisti: duecento ragazze e ragazzi sui sedici anni che stanno per imbarcarsi su quattro pullman, i loro genitori, fratelli, amici e parenti assortiti, gli accompagnatori del gruppo. E tanti fazzoletti di carta. È una strage di Kleenex: mamme che piangono senza ritegno, padri austeri che cercano di darsi un contegno ma si fanno tradire dai lucidini agli occhi, figlio fine a un attimo prima allegre e impazienti che si rifugiano tra le

braccia di papà. Ma non hanno ripensamenti: un'ultima soffiata di naso, un ultimo abbraccio e sono già al loro posto sui pullman. Che parte per una destinazione top secret (per evitare l'imbarazzante corteo di genitori in ansia) da qualche parte ai Castelli in attesa di imbarcarsi, questa mattina, per New York. La scena, con poche varianti, si ripete ogni anno di questi giorni: è la partenza dei ragazzi che, grazie ai programmi dell'associazione «Intercultura», studieranno per un anno in una scuola superiore degli

Stati Uniti, ospiti di altrettante famiglie sparse tra il New England e il Texas, tra la California e il West Virginia. Per un anno non vedranno i loro genitori (che sono invitati a non andare a trovarli), avranno poche occasioni di parlarsi per telefono, ma saranno incoraggiati a scrivere «anche per non dimenticare l'italiano». Al ritorno, si iscriveranno alla classe successiva in Italia e arriveranno alla maturità con «una marcia in più» rispetto ai loro compagni. Un'esperienza - assicurano gli organizzatori, tutti volontari, e molti entusiasti ex «borsisti» - unica, di quelle che segnano (in positivo) una vita. E ricordano che «borsisti» sono stati il liberale Altissimo e il radicale Melega, il cardiocirurgo Marcellini e tanti altri personaggi di successo. Per duecento posti per gli Usa, le domande quest'anno sono state più di mille, frutto più del tam-tam tra le famiglie che non di una informazione nelle scuole che è ancora molto episodica e appoggiata pressoché unicamente sul volontariato. Non sono richiesti requisiti particolari, salvo due: essere promossi a giugno e dimostrare di avere equilibrio e maturità sufficienti per poter vivere serenamente un intero anno lontano da casa, in una famiglia, un paese e una scuola diversi, dove si parla un'altra lingua. E la selezione, affidata a una serie di test e di colloqui individuali e di gruppo che durano alcuni mesi, è necessariamente severa. Un anno di studio negli Usa costa dieci milioni. Ma chi ha minori possibilità economiche non viene escluso: «Intercultura» fornisce borse di studio totali o parziali a chi ne ha bisogno. E anche quest'anno più di metà dei ragazzi parte proprio grazie a una borsa di studio. «Intercultura» - operante dal 1947 - è l'emanzione italiana di un'associazione, l'American Field Service, quella raccontata da Hemingway in *Adio alle armi*: il corpo di ambulanze - creato a Parigi nel 1914 dallo scrittore americano e da altri intellettuali - formato da volontari per soccorrere i feriti in battaglia. Dopo la seconda guerra mondiale, l'AFS decise di operare attivamente a favore della pace, promuovendo scambi di studenti tra i diversi paesi del mondo. E oggi i programmi di «Intercultura» comprendono - oltre ai soggiorni annuali negli Usa - scambi con molti altri paesi, dall'Urss all'Australia, dal Messico alla Svezia.



È già rientro Più di 6 milioni di automobili sulle strade

che secondo le previsioni saranno percorse nel week-end da tre milioni di auto. Grave il bilancio di un incidente avvenuto nella tarda mattinata di ieri in Toscana, tra Incisa e Valdarno, dove una persona è morta e altre cinque sono rimaste ferite.

VACANZE LIETE

- ATLANTIC HOTEL - GATTEO MARE** - Gestione familiare, tranquillo, parcheggio recintato, scelta menu, pesce ogni giorno - Pensione completa: 17-31 agosto 23.000/34.000 - settembre 24.000/29.000. Sconto bambini comitive - Tel. 0547/86125 (120)
- CESENATICO - HOTEL KING** - viale De Amicis, 88 - tel. 0547-82367 - camere con bagno, balcone, ascensore, parcheggio, menu a scelta, colazione buffet in veranda - giardino, bassa stagione 29.500/32.500; luglio 36.500/39.500; agosto 49.500/32.500 - per un vacanza di 12 giorni 1 giorno GRATIS - offerte speciali week-end. (95)
- CESENATICO - PENSIONE ADRIA** - via Verge 2 - tel. 0547/80418 - pochi passi mare, tranquillo, familiare, confortevole, camere con bagno - 20-31 agosto 30.000, settembre 25.000 tutto compreso. Forti sconti famiglie (118)
- VALVERDE CESENATICO - HOTEL BELLEVUE** - Tel. 0547/88216 - Tutte camere con bagno e balcone - ascensore - parcheggio - Menu a scelta - Maggio-Giugno e dal 26 Agosto 30.000 - Luglio 35.000 - Agosto 45.000 - Sconto bambini 40%. (46)
- MISANO ADRIATICO - Hotel Merano** - Tel. 0541/615624 - via Pascoli - metri 20 mare, camere servizi, balconi, parcheggio, cura particolare, menu variato - Pensione completa: agosto 45.000/35.000 - settembre 28.000/30.000 (super sconto bambini) (117)
- MISANO ADRIATICO - Pensione Cecilia** - Tel. 0541/615323 - 015267 - vicina mare, camere servizi, telefono, balconi, familiare, grande parcheggio, cucina curata dai proprietari, cabine mare - Pensione completa: bassa 35.000; media 40.000 (sconto bambini). (35)
- RICCIONE - ALBERGO VILLA ANTONIA** - Tel. 0541/644044 - vicino mare - camere servizi - ampio parcheggio privato - grande giardino - cucina casalinga buona abbondante - pensione completa: bassa 1 settimana 199.000 - media 40.000 - sconti bambini. (70)
- RICCIONE - Hotel Aquila d'oro** - Tel. 0541/41353 - nel centralissimo ed elegante viale Ceccarini con la tranquillità dell'isola pedonale, vicino mare - soggiorno, ascensore, giardino, solarium, camere servizi telefono, cucina tipica curata dai proprietari, menu variato - Bassa 28.000/33.000 - alta 58.000 (riduzione mezza pensione 10%) (111)
- RIMINI - HOTEL DAVID** - tel. 0541/330522 - camere servizi privati - balcone - telefono - ascensore - cucina casalinga - parcheggio coperto - settembre 27.000 - sconto bambini. (112)
- RIMINI/MIRAMARE - ALBERGO DUE GEMELLE** - Via De Pinedo 8, tel. 0541/375821 - 30 mt mare, tranquilla, familiare, parcheggio, camere servizi, balcone, ascensore, 20-31 agosto 30.000/34.000 settembre 28.000/30.000 - sconto bambini 30% (121)
- RIMINI Torpederera - pensione CORALLINA** - Tel. 0541/720267 - sul mare - parcheggio ombreggiato - camere con/ senza servizi - tranquilla - cucina genuina - fine agosto-settembre prezzi speciali. Si affittano appartamenti estivi. (123)
- RIMINI/VISERABA - pensione apollo** - via De Amicis 17 - tel. 0541/733409 - vicina mare, rimodernata, cucina genuina - 20-31 agosto 27.000. Specialissimo settembre 21.000 (119)
- RIMINI VISERABELLA - ALBERGO COSTARICA** - via Medici 4 - Tel. 0541/720802 - vicinissimo mare - ogni comfort - parcheggio - eccezionale offerta: dal 25 agosto-settembre 7 giorni completa 190.000 per persona. (44)
- RIVAZZURRA-RIMINI - Hotel St. Raphael** - via Pegli - tel. 0541/372220 - 50 m dal mare - moderno - ogni comfort - ascensore - camere servizi - cucina curata dai proprietari - parcheggio - giugno 29.000 - luglio e 21-31 agosto 34.000 - dall'1 al 20 agosto 43.000 - settembre 28.500. (44)
- SENIGALLIA - ALBERGO ELENA** - via Goldoni 22 - tel. 071/8622043 - abilit. 7925211 - 50 m. mare - posizione tranquilla - camere servizi telefono, bar, ascensore - parcheggio coperto - giardino - trattamento familiare - Pensione completa: maggio giugno settembre 34.000 - 1-15/7 40.000 - 16-31 luglio 21-31/8 45.000 - 1-20/8 55.000 tutto compreso - Sconti bambini. (29)

Berlinguer
La sua stagione

VHS 90', b/n e colore, 1988

Archivio audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico

Spedire a: Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico Via F.S. Sprovieri, 14 - 00152 Roma

Desidero ricevere n. videocassette 1/2 VHS

«Berlinguer. La sua stagione» a L. 80.000 cad. Iva e trasporto inclusi. Pagherò al postino alla consegna della merce ordinata.

Cognome e nome

Via

Cap Città Provincia

Data Firma

Stare l'inquinamento, anche quando viene nascosto, informare correttamente i cittadini, creare le condizioni per la salvezza dei nostri mari: questi sono gli obiettivi della Goletta Verde della Lega per l'Ambiente. Goletta Verde rappresenta nel mondo la più grande campagna di rilevamento dell'inquinamento marino promossa da una organizzazione ambientalista e quest'anno i nostri mari avranno per alleata una Goletta Verde ancora più forte, internazionale. Ma ogni chilometro percorso costa, oltre all'impegno volontario di centinaia di cittadini e di tecnici, circa 100.000 lire. Un tuo contributo, anche piccolo, può aiutarci concretamente. Contribuire è facile: basta seguire le istruzioni del coupon riprodotto qui a lato. E se il tuo contributo sarà almeno di 50.000 lire, ti invieremo il rapporto finale con tutti i risultati dell'operazione Goletta Verde '90 e in regalo un orologio da lavoro in carta riciclata offerto dalla FONDAZIONE SCALDASOLE

Nome
Via CAP
Città Provincia

Ritagliare e spedire a: Lega per l'Ambiente, via Salaria, 280 - 00199 Roma

goletta verde